

Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 (DPGRC n. 116 del 29/12/2023)

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), entro il 31 dicembre di ogni anno, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla Struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento cui all'articolo 15 e alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

L'atto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti recante "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", al paragrafo 7, richiede che la relazione fornisca informazioni differenziate per le partecipazioni che sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica, ovvero sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente.

Per le partecipazioni dismesse si chiede di specificare le caratteristiche delle operazioni di dismissione, quali il tipo di procedura messa in atto; l'ammontare degli introiti finanziari; l'identificazione delle eventuali controparti.

Per le partecipazioni ancora detenute vanno fornite indicazioni sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nell'anno precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. Sono da descrivere le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima. Sono infine da motivare le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione.

Avuto riguardo alle suddette indicazioni, per ciascuna società partecipata dalla Regione si forniscono le informazioni utili a evidenziare i risultati conseguiti in attuazione delle misure illustrate nel piano di razionalizzazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 29/12/2023, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 815 del 29/12/2023.

Le schede sono raggruppate secondo la tipologia di intervento di razionalizzazione previsto dal citato Piano.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01224890655
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI PAESTUM - CAPACCIO Srl (Soc. cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	16/01/2024
Riconoscimento di un provento	sì
Tipologia di provento ¹	<input checked="" type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	15.974,86
Importo incassato ²	15.974,86
Valore dei crediti ³	-
Valore degli strumenti finanziari ³	-
Valore dei beni ³	-
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	16/01/2024
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	-
Ulteriori informazioni*	Nel gennaio 2024 è stata pagata l'ultima rata della quota riconosciuta al socio Regione Campania in seguito all'esercizio del diritto di recesso. La partecipazione, pertanto, non è più detenuta. Il giudizio (Rg 24601/2022) finalizzato ad ottenere l'adempimento degli obblighi conseguenti all'accoglimento del recesso, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 17/01/2022, è stato definito stragiudizialmente con esito positivo in seguito al pagamento integrale di quanto riconosciuto al socio receduto.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più opzioni.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata l'opzione "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07833540631
Denominazione	SI.RE.NA CITTA' STORICA SCPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	13/03/2024
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Altro
Dettagli causa di cessazione della società	La società è stata cancellata d'ufficio dal Registro Imprese ai sensi dell'art. 2490 del Codice civile
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	13/03/2024
Riconoscimento di un provento	no
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	--
Importo incassato ²	--
Valore dei crediti ³	--
Valore degli strumenti finanziari ³	--
Valore dei beni ³	--
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	--
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	--
Ulteriori informazioni*	--

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00234450617
Denominazione	COOPERATIVA LA FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	03/07/2024
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Altro
Dettagli causa di cessazione della società	Cancellata d'ufficio dal Registro Imprese: determinazione del Conservatore del Registro imprese N. 2024000110 del 17/06/2024
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	03/07/2024
Riconoscimento di un provento	no
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	--
Importo incassato ²	--
Valore dei crediti ³	--
Valore degli strumenti finanziari ³	--
Valore dei beni ³	--
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	--
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	--
Ulteriori informazioni*	L'istanza di cancellazione della società, presentata dal liquidatore in data 21/01/2022, è rimasta in sospeso fino alla determinazione con la quale il Conservatore del Registro Imprese ha disposto la cancellazione d'ufficio.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	C.A.A.N. SCPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	<p>La società ha presentato al Tribunale di Nola tre istanze di ammissione al concordato preventivo in continuità per la soluzione della crisi di impresa. L'ultima istanza, ad aprile 2024, consegue alla rinuncia ed alla risoluzione delle precedenti. Segue un riepilogo del percorso di risanamento intrapreso da CAAN. Il ricorso di ammissione al concordato del gennaio 2018 è stato dichiarato inammissibile nel mese di febbraio 2020 su rinuncia della società, per il venir meno di un elemento essenziale del piano. Il decreto di omologa della nuova proposta di concordato preventivo è stato impugnato da alcuni creditori dissenzienti e revocato in Corte di Appello con decreto pubblicato il 13/1/2022. Nelle more della decisione in Cassazione sulla revoca, il Tribunale di Nola ha risolto il concordato con sentenza del 07/03/2024 in quanto si reggeva su un accordo para-concordatario scaduto. In seguito alla risoluzione, CAAN ha presentato ad aprile 2024 nuovo ricorso per l'ammissione al concordato preventivo. Il Tribunale di Nola, con Decreto del 24/04/2024, ha nominato il Commissario e fissato al 18/06 il termine per il deposito del nuovo piano di concordato, rispettato dalla società. La relazione ex art. 47 CCII del Commissario giudiziale, depositata il 20/08/2024 ha valutato come "ammissibile" la proposta di piano, pur rilevando alcune criticità. In ottemperanza alle richieste di chiarimenti e integrazioni del Tribunale la società ha depositato integrazioni al piano il 14/10/2024.</p> <p>In attesa del voto favorevole dei creditori e dell'omologa del piano, la Regione non ha avviato ulteriori iniziative finalizzate all'alienazione della quota. Questo in quanto la mancata omologa metterebbe in discussione la possibilità per la società di superare la crisi mediante un percorso preordinato, stante il suo patrimonio netto negativo.</p>
Tipologia di procedura	--
Data di avvio della procedura	--
Stato di avanzamento della procedura	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03530920655
Denominazione	SISTEMA CILENTO – AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL CILENTO SCPA (soc. consortile)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	--
Stato di avanzamento della procedura	Azione giudiziaria in corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Data di esercizio del diritto di recesso	09/07/2020
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC), disposta con LR 1/2007. L'articolo 5, penultimo comma, dello statuto sociale dispone che le azioni non possono essere alienate in tutto o in parte prima del completamento del programma in attuazione al momento dell'adesione alla Società. Tenuto conto dell'accoglimento del recesso di n. 13 soci, tra i quali la Provincia di Salerno e la Camera di Commercio di Salerno, soggetti originari firmatari del programma sottoscritto presso il CNEL nel 1996 cui fa riferimento l'articolo 5 dello statuto, in data 9/7/2020 la Regione ha comunicato la propria volontà di recedere. In assenza di riscontro, anche ai successivi atti di diffida, la Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, (Rg 24602/2022). La causa, calendarizzata il 16/05/23, è stata rinviata più volte per la precisazione delle conclusioni: al 03/10/23, al 19/11/2024, al 10/12/2024 ed infine all'11/11/2025.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07012251216
Denominazione	A.C.N. IN LIQUIDAZIONE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	29/05/2014
Stato di avanzamento della procedura	<p>La procedura di liquidazione ha risentito di contenziosi in corso e dell'insinuazione al passivo Jumbo Grandi Eventi srl. In merito al contenzioso il TAR ha accolto il ricorso di ACN, condannando il Comune di Napoli alla rimozione delle scogliere antistanti la Rotonda Diaz sul lungomare di Napoli.</p> <p>È in via di completamento la procedura fallimentare della Jumbo Grandi Eventi, nei cui confronti la società vanta un credito chirografario. Restano in sospeso alcune proposte transattive per carenza dell'attivo.</p> <p>La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica.</p>
Data di nomina dei liquidatori	29/05/2014
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03470400650
Denominazione	AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	08/09/2017
Stato di avanzamento della procedura	Sono in corso azioni per la riscossione di crediti rilevanti vantati nei confronti di due amministrazioni comunali socie, che hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi. In particolare, il contenzioso nei confronti del Comune di Nocera Inferiore si è concluso in primo grado (sentenza n. 1992/2024 pubblicata il 16/09/2024) con la revoca del decreto ingiuntivo opposto di euro 304.000 circa e la condanna del Comune di Nocera Inferiore al pagamento di euro 31.000 oltre interessi. Il liquidatore sta valutando con il legale di presentare appello alla sentenza. In merito al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 6754/2015 nei confronti del comune di Sarno per euro 224.000 circa, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata fissata al giorno 11/12/2024 in seguito ai rinvii del 19/05/2021 e del 18/01/2023. Dalla consultazione del registro telematico Giustizia civile, il giudizio risulta in fase decisoria.
Data di nomina dei liquidatori	20/10/2017
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC), disposta con LR 1/2007. La Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese. L'udienza di precisazione delle conclusioni (art. 189 cpc) è stata oggetto di diversi rinvii (12/12/2023, 17/09/2024) e da ultimo è stata fissata al 25/03/2025 (Rg 24739/2022).

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02416480651
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SCRL IN LIQUIDAZIONE (Soc. cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	29/10/2016
Stato di avanzamento della procedura	<p>Sono numerose le controversie in essere, tra cui quelle con le amministrazioni comunali socie di Nocera Inferiore, (opposizione agli avvisi di accertamento Tari relativi agli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020) e di Pagani (quantificazione dell'indennità di occupazione relativa all'immobile di cui è lite per il periodo in contestazione), proprietarie dell'area mercatale.</p> <p>L'assemblea dei soci del 03/05/2024 ha approvato il nuovo piano di liquidazione, che introduce l'aumento dei canoni attivi di concessione degli stand e delle tariffe d'ingresso al mercato, al fine di assicurare l'equilibrio gestionale, anche prospettico, a fronte della richiesta di canoni di utilizzo dell'Area Mercatale da parte dei Comuni proprietari (Nocera Inferiore e Pagani). Il Piano ipotizza la conclusione della procedura entro la fine dell'anno 2024, ma il progetto di bilancio 2023, di recente redazione, non conferma questa tempistica.</p>
Data di nomina dei liquidatori	15/02/2017
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	<p>La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ex ERSAC), disposta con LR 1/2007.</p> <p>La clausola compromissoria contenuta nello Statuto sociale ha determinato la declaratoria di difetto di giurisdizione da parte del Tribunale delle Imprese, adito al fine di ottenere in via giudiziaria la cancellazione del socio Regione Campania dal Registro delle imprese e la liquidazione della quota (Rg 24604/2022). È stato chiesto alla società di formalizzare l'intenzione di rinunciare alla clausola arbitrale prevista dallo Statuto, manifestata per le vie brevi, onde consentire al Tribunale delle Imprese una pronuncia risolutoria della questione. In caso contrario, si attiverà la procedura prevista dalla clausola arbitrale.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00101210615
Denominazione	LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA SCRL IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA (società cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	20/02/1993
Stato di avanzamento della procedura	Il nuovo Commissario liquidatore ha riferito di essere in attesa delle autorizzazioni dal Ministero a chiudere la liquidazione senza ulteriori formalità ai sensi dell'art. 2 L. 400/1975, chieste contestualmente all'invio della Relazione sullo stato della procedura con funzione di bilancio finale e rendiconto ex art. 213 l.f.
Data di nomina dei liquidatori	15/06/2023
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ex ERSAC), disposta con LR 1/2007. Non ha avuto riscontro l'istanza di cancellazione per inattività, presentata al Conservatore del Registro Imprese il 19/02/2019. In data 20/11/2020 sono state chieste notizie sulle cause ostantive al completamento della procedura alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli enti cooperativi del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La richiesta ha portato all'avvio di verifiche ministeriali conclusesi con la revoca del precedente commissario liquidatore (decreto del 15/6/2023).

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07064750636
Denominazione	SOVAGRI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	18/12/2003
Stato di avanzamento della procedura	<p>SOVAGRI ha gestito per conto della Commissione Europea una sovvenzione globale per lo sviluppo del settore zootecnico campano. Nel corso della procedura liquidatoria ha seguito una complessa attività giudiziaria ultradecennale finalizzata al recupero dei contributi erogati nei confronti di alcuni beneficiari inadempienti, ai sensi della convenzione che ha disciplinato le modalità di attuazione della sovvenzione.</p> <p>La diligenza nelle attività di recupero dei contributi impropriamente percepiti dai beneficiari, concretizzatasi con l'emissione dei provvedimenti di revoca e di escussione delle garanzie fideiussorie, nonché con la proposizione dei giudizi, ha evitato l'addebito dell'importo non riscosso allo stato membro. L'ultimo contenzioso si è concluso a giugno scorso, con la cancellazione della causa dal ruolo (ordinanza della Corte di Appello di Napoli del 4 giugno 2024). Le suddette attività di recupero hanno comportato ragioni di credito e debito per la società. Sovagri, infatti, vanta un credito verso la Regione Campania per il rimborso degli oneri sostenuti per curare i giudizi nel suo interesse, relativi alle spese professionali ed all'apertura della linea di credito. D'altro canto, la Regione Campania ha visto riconoscere il diritto alla restituzione degli importi recuperati con l'escussione delle polizze fideiussorie, stante la natura di mera intermediazione dell'attività svolta dalla società (Sentenza Tribunale di Napoli n. 11683/2017).</p> <p>Tenuto conto dell'ultimazione dei contenziosi per il recupero dei contributi impropriamente percepiti, della rendicontazione in corso delle spese sostenute per il contenzioso e della manifestata disponibilità delle parti a regolare le posizioni di credito e debito suindicate con un accordo, la direzione generale competente ratione materiae ha informato di recente che la procedura liquidatoria potrebbe concludersi nei primi mesi del 2025.</p>
Data di nomina dei liquidatori	20/09/2005
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	E' stato comunicato il recesso il 18/04/2023.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80133090581
Denominazione	SAUIE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	02/08/2023
Stato di avanzamento della procedura	Le attività liquidatorie sono sostanzialmente concluse, in considerazione del pagamento dell'IMU arretrata. Resta da assegnare la gestione delle aziende agricole di Montecoriolano e di Passerano ad operatori professionali, propedeutica allo scioglimento della concessione in essere.
Data di nomina dei liquidatori	02/08/2023
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	<p>La Società è pervenuta alla Regione Campania in seguito alla soppressione dell'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli. Essa è parte di un lascito testamentario in favore del soppresso Ente, vincolato all'assistenza dei non vedenti, nel quale rientrano anche immobili e due aziende agricole.</p> <p>L'iter avviato prevede, in uno alla liquidazione della società, il ricorso a procedure concessorie per la gestione dei beni al fine di valorizzare l'intero compendio immobiliare.</p> <p>La gara per l'affidamento in concessione delle due aziende agricole è stata indetta da Regione Campania nel mese di aprile 2024 (n. 3809/AP/2024) con esito negativo.</p> <p>E' emersa, inoltre, l'esigenza di mantenere in vita la società fino alla liquidazione dei contributi Pac da parte del competente ufficio della Regione Lazio in favore dell'azienda di Passerano, liquidabili entro il prossimo mese di giugno 2025. In caso di scioglimento, infatti, la somma non sarebbe più riscuotibile.</p> <p>Infine, con riguardo al futuro trasferimento dei beni di proprietà della società al socio, la modifica normativa proposta dalla Regione Campania, volta ad introdurre un regime fiscale agevolato sulle assegnazioni di immobili alle amministrazioni pubbliche socie conseguenti allo scioglimento delle proprie controllate o partecipate, non è stata accolta dal Parlamento in sede di conversione in legge del DL n. 113/2024, nonostante fosse stata condivisa in Conferenza Stato regioni (rif. 24/113/CU3/C2). Con nota prot. 562331 del 27/11/2024 i competenti uffici regionali sono stati attivati per riproporre la modifica in relazione ad altri provvedimenti finanziari che il Parlamento dovesse adottare.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07788680630
Denominazione	SMA Campania spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Integrazione della società incorporata Campania Ambiente e Servizi spa e riorganizzazione dei processi operativi, al fine di ottimizzare i costi e favorire l'emersione delle sinergie.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	Con Decreto Dirigenziale n. 3/2023, l'Amministrazione ha approvato lo schema di convenzione quadro per uniformare le commesse affidate da ciascuna Direzione in campo ambientale, depurazione e servizio idrico integrato, protezione civile e difesa suolo in un'ottica di efficienza ed efficacia amministrativa, nonché di economia procedimentale. Il Piano Strategico 2024 – 2026 è stato approvato dal socio nella seduta assembleare del 06/02/2024.
Ulteriori informazioni*	SMA Campania non ha presentato al socio il progetto di bilancio 2023, in quanto la procedura per il conferimento dell'incarico di revisione legale per la certificazione dei bilanci a partire dall'esercizio 2023 ha subito dei rallentamenti ed è ancora in corso. La società, tuttavia, ha confermato le previsioni di risultato positivo contenute nel Piano Strategico 2024 – 2026. Il bilancio 2022, l'ultimo approvato, ha registrato un utile rilevante di euro 1.557.980, anche per effetto della rottamazione quater e della sospensione degli ammortamenti. L'assemblea che ne ha deliberato l'approvazione, pertanto, ha prescritto all'Organo amministrativo il monitoraggio continuo dell'equilibrio economico-finanziario, il prosieguo delle azioni di razionalizzazione dei costi del personale e di costante riduzione della debitoria.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Riequilibrio della gestione; affermazione di un modello di business in grado di fungere da volano per lo sviluppo locale e regionale; soluzione delle tensioni finanziarie
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	Dismissione di un immobile non strategico, prevista dal Piano industriale 2023-2025; incremento dei ricavi caratteristici per effetto dell'organizzazione di un maggior numero di fiere, congressi e convention, riduzione dei debiti tributari.
Ulteriori informazioni*	<p>L'assemblea dei soci del 2024 ha approvato il Piano industriale per gli anni 2023-2025. Il documento prevede, tra l'altro: il consolidamento della debitoria, attraverso la rinegoziazione di due mutui; la graduale riduzione dell'esposizione tributaria verso il principale azionista, mediante ridefinizione dei motivi del contendere; l'incremento dei ricavi caratteristici; l'alienazione dei residuali immobili non strategici, che permetterà di focalizzare le attività sul core business e di recuperare risorse finanziarie necessarie per il riequilibrio.</p> <p>Le alienazioni, da completare entro il 2025, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Stazione Inferiore della ex Funivia da Campi Flegrei a Posillipo;- Stazione dei Vigili del Fuoco di Fuorigrotta, caratterizzata da una complicata fase negoziale con il Ministero dell'Interno che si protrae dal 2016. Di recente, il dicastero ha notificato l'intento di rinunciare all'acquisto. <p>Il bilancio 2023 ha registrato un incremento dei ricavi di vendita e per prestazioni del 9% rispetto al 2022. Tuttavia, l'effetto favorevole sull'entità del risultato d'esercizio è da imputare alle partite straordinarie. Tra gli altri ricavi figurano, infatti, la plusvalenza di circa € 693 mila maturata in seguito all'alienazione della stazione superiore dell'ex funivia "Campi Flegrei-Posillipo", le rettifiche "imu", a valere per le annualità 2019, 2020 e 2022, in conseguenza dell'accoglimento da parte del Comune di Napoli di variazioni favorevoli alla società (circa € 465 mila) ed i crediti d'imposta per acquisto di energia elettrica (circa € 100 mila).</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.